



Sandra De Tuglie, Davide Donelli

MARY POPPINS

attività mimiche e coreografiche nella scuola elementare

OVERTURE

*Dal fondo della sala entrano gli strumentisti che prendono posto per suonare seguiti da altri bambini che, accompagnati da Mary Poppins, salgono sul palco, dispongono gli oggetti di scena, si truccano e si mettono in ordine sparso: i bambini con un cannocchiale e le bambine con un ombrellino chiuso.*¹

1° tema - La Cattedrale: le bambine aprono l'ombrellino e lentamente si lasciano trasportare dal vento attraverso le nuvole, dondolandosi e sollevandosi in punta di piedi. I bambini guardano nel cannocchiale cercando all'orizzonte Mary Poppins che arriva dal cielo

2° tema - Con un poco di zucchero: si chiudono ombrellini e cannocchiali e, pronti per l'atterraggio, si scende dalle nuvole formando una fila come quella delle babysitter che, rispondendo all'inserzione, si presentano a casa Bens

3° tema - Spazzacamini: gli ombrellini e i cannocchiali ora si trasformano in scopini e tutti insieme ballano a tempo di valzer pulendo il camino sul tempo forte

4° tema - Supercalifragili: i bambini, chiusi ombrelli e cannocchiali, formano un grande cerchio e si lanciano in una corsa sempre più vertiginosa proprio come la parola SUPERCALIFRAGILISTICHESPIRALIDOSO

5° tema - Con un poco di zucchero: Mary Poppins dispone i bambini in riga i quali, marciando sul posto, srotolano un grande striscione già preparato davanti ai loro piedi con scritto:



Tutto cominciò a Londra in una famiglia molto ricca composta da due bambini, una mamma e un papà che cercavano una tata. Il papà fa un'inserzione per la tata che vorrebbe. Anche i bambini in camera loro fanno un'inserzione. Il papà però non tiene in considerazione l'inserzione dei bambini e la butta nel camino. Un giorno davanti alla porta di casa c'è una gran fila di tate. Però una gran folata di vento le fa volare tutte via. Ma ecco una che arriva dal cielo: un po' strana forse e soprattutto diversa dalle altre. Il suo nome? MARY POPPINS ... strano anche quello. Era proprio la tata che i bambini cercavano. Una cosa è certa: è simpatica, gioca e fa tante magie...ma state a sentire cosa ci racconta.

CON UN POCO DI ZUCCHERO

In tutto ciò che devi far il lato bello puoi trovar
Lo troverai ehop, il gioco vien
Ed ogni compito divien più semplice e seren
Dovrai capir che il trucco e tutto qui

Con un poco di zucchero la pillola va giù
La pillola va giù, pillola va giù
Basta un poco di zucchero e la pillola va giù
tutto brillerà di più

Se il pettirosso un nido fa un po' di sosta mai non ha
Che compito scappar di qua e di là
Ma nonostante il suo da far non cessa mai di cinguettar
Lui sa che allor più lieve è il suo lavor

Con un poco di zucchero la pillola va giù.....

Ritornello strumentale

Allor che vola avanti e indietro l'ape intento al suo lavor
Non si stanca mai né smette di ronzar
Poiché ogni tanto può sostar un po' di miele ad assaggiar
E ancor (e ancor) trovar (trovar) che è dolce lavorar

Vocalizzo di Mary Poppins

Con un poco di zucchero la pillola va giù.....

Disposti a coppie, in ordine sparso
guardando il pubblico, recitano i
primi due versi

in piedi camminano sul posto,
a "pillola" schioccano le dita
a "và giù" si piegano e si rialzano

- le bambine si muovono sparse
mentre i bambini stanno fermi in
piedi
- cambio di ruolo fra maschi e
femmine

nella posizione in cui si trovano,
tutti riprendono i gesti del
ritornello

si forma un cerchio che ruota in
senso orario, alla fine della fase
cambio di direzione

- i bambini si muovono sparsi
mentre le bambine stanno ferme in
piedi
- cambio di ruolo fra maschi e
femmine

a coppie di fronte al pubblico come
all'inizio

nella posizione in cui si trovano,
tutti riprendono i gesti del
ritornello

Mary Poppins è una fata oppure, se volete, una strega buona, ma è anche una tata tuttofare: accudisce i bambini con amore ed affetto, ma non dimentica la buona educazione e si preoccupa di loro proprio come una vera mamma. Con lei i bambini si divertono molto, li fa giocare e mentre giocano lavorano anche. Ogni giorno inventa per loro qualcosa di simpatico, per esempio una parola stravagante come SUPERCALIFRAGILISTICHESPIRALIDOSO. Proprio così: per Mary Poppins il gioco è una cosa ... seria.

SUPERCALIFRAGILI

INTRO

Supercalifragilistichesprialidoso,
anche se ti sembra che abbia un suono spaventoso,
se lo dici forte avrai un successo strepitoso,
supercalifragilistichesprialidoso.

Jolalai

Ricordo che a tre anni per convincermi a parlar,
mio padre mi stirava il naso ed io giù a lacrimar,
finché un bel giorno dissi quel che in mente mi passò,
rimase così male che mai più ci riprovò.

Supercalifragilistichesprialidoso...

Jolalai

Lui gira in lungo e in largo il mondo e sempre ovunque
la sua parola magica gli dà notorietà,
coi duchi e i maraja, coi mandarini e i vicerè,
mi basta appena dirla che m'invitan per il tè.

Supercalifragilistichesprialidoso...

Parlato 1

Se tu non sai che dire non ti devi scoraggiar,
ti basta una parola e per un'ora puoi parlar,
ma attento a usarla bene o la tua vita può cambiar

Parlato 2

Supercalifragilistichesprialidoso...

Coda

tutti in piedi in cerchio con davanti per terra il proprio strumento a percussione

ritmo: TA TA TI TI TA
gesto: mani bocca mani mani bocca

mani = battito di mani

bocca = si coprono la bocca con le mani
in segno di meraviglia

i bambini prendono gli strumenti

ritmo: TA TA T TI TA
strum: legnetti

ritmo: TA TA TI TI TA
strum: metalli

rompono il cerchio camminando sparsi con in mano gli strumenti

i bambini con i legni camminano nello spazio seguendo il ritmo base; quelli con i metalli stanno fermi in piedi suonando lo stesso ritmo

scambio dei ruoli (i metalli camminano sul ritmo base, i legni stanno fermi suonando)

si scambiano gli strumenti freneticamente

tutti camminano e suonano

si dispongono in cerchio

tutti in cerchio suonano

suonano liberamente in crescendo e, al termine del brano, cadono a terra

Spesso i bambini fanno con Mary Poppins delle bellissime gite: con una piccola magia entrano nei quadri dipinti sul pavimento davanti ai giardini pubblici alla scoperta di un mondo fantastico. Con loro c'è sempre un amico di Mary Poppins molto simpatico che si chiamo Bert.

Bert cambia spesso lavoro a seconda delle stagioni, si diverte a dipingere sul pavimento davanti ai giardini pubblici e a suonare e a cantare. Il lavoro che gli piace di più è fare lo spazzacamino perché nei camini, fra le fuliggini, sui tetti c'è un mondo veramente ricco di cose bellissime, un mondo davvero fantastico.

CANCAMINI' SPAZZACAMIN

Cancamini cancaminì spazzacamin
Allegro e felice pensieri non ho
Cancamini cancaminì spazzacamin
La sorte e con voi se la mano vi do
Chi un bacio mi **da** ... felice sarà

Tu penserai che lo spazzacamin
Si trovi del mondo al più basso gradin
Io sto fra la cenere eppure non c'è
Nessuno quaggiù più felice di me

Cancamini cancaminì spazzacamin
Cancamini cancaminì spazzacamin

Scelgo le spazzole proprio a puntin
Con una la canna con l'altra il camin
Là dove il **fumo** si perde nel cielo
Lo spazzacamino ha il suo mondo più bel
Tra le terra e le stelle di Londra nel cuor
Rischiara la notte un vago terror
Sopra i tetti di Londra ... oh che **splendor**

Cancamini cancaminì spazzacamin
La mano puoi dare alla felicità
E bello vivere sempre così
E insieme cantare cancan camini
Cancamini canta lo spazzacamin

In coppia: a) pulisce il camino in alto
b) pulisce il camino in basso
poi scambio dei ruoli

sulla parola **da** tutti i bambini mandano un bacio

a) con 8 passi gira intorno a b) che si dondola

poi scambio dei ruoli

Tutti si muovono liberamente pulendo con gli scopini
Poi vanno a formare un cerchio

Tutti si dondolano seguendo la musica

Alla parola **fumo** i bambini uno alla volta
si accasciano addormentandosi

a **splendor** si rialzano e si muovono da soli
pulendo il camino sull'accento

nel finale tutti si addormentano



Un giorno il papà decide di portare i bambini in gita e... dove li porta? In banca, dove lui lavora! Il capo della banca chiede ai due bambini due penny da depositare in quella banca, ma loro non vogliono perché desiderano usare i due penny per comprare il cibo per i piccioni e tanti altri piccoli amici. E' importante a volte non pensare solo a se stessi ma anche agli altri... insomma saper donare qualche piccola cosa.

Ma il proprietario della banca, che non assomigliava proprio a Mary Poppins, rimane sorpreso e sconvolto da questi bambini e da quel papà e si chiede: ma che cosa insegna questo papà ai suoi bambini? Ed è così che decide di licenziarlo.

LA CATTEDRALE

1

La cattedrale qual simbol d'amor vi da il benvenuto al mattin
C'è una buona vecchietta che chiede al tuo cuor
Due penny per gli uccellin

2

Queste creature chi può non amar, trepide attendon lassù
I piccoli al nido potranno sfamar, se qualcosa offri anche tu

3

Solo un po' voglion da noi, date, date due penny anche voi
Solo un po' basta per lor, bastan due penny dati di cuor

4

Tutt'intorno alla chiesa ascolti le voci degli angeli che lassù
Innalzano un coro, sorridon felici, se dai qualche cosa anche tu

5

La vecchietta è sempre laggiù, dona, dona due penny anche tu
Va da lei con tanto amor, dona, dona, dona di cuor

6

Strumentale

7

La vecchietta è sempre laggiù, dona, dona due penny anche tu
Va da lei con tanto amor, dona, dona, dona di cuor



1. I bambini sono sparsi a coppie. Dormono e vicino a ciascuno c'è un pacco dono. Al rintocco della campana si svegliano lentamente, si accorgono del regalo, lo guardano sorpresi e iniziano ad esplorare l'oggetto. Poi si alzano in piedi e ogni coppia si dispone di fronte.
2. Ogni coppia gioca allo specchio con il pacco regalo facendo ampi gesti in tutte le direzioni (alto, basso, destra, sinistra)
3. Si sciolgono le coppie ed ogni bambino cammina scambiando il regalo con quello del bambino che incontra. Sulla seconda frase tutti si preparano di fronte al pubblico
4. Alle parole *Chiesa, Voci, Lassù* tutti insieme spostano il dono a sinistra, a destra, in alto. Alle parole *Coro, Felici, Anche tu* ripetono la stessa cosa
5. Ogni bambino cammina scambiando il regalo con quello del bambino che incontra. Sulla seconda frase tutti si preparano di fronte al pubblico
6. Ora vanno in mezzo al pubblico offrendo il loro dono (oppure lo lasciano simbolicamente davanti al pubblico) e tornano sul palco
7. Con calma ciascuno torna a dormire scegliendo individualmente tempi, modi e posti

Il papà ha perso il lavoro... allora pensa che forse è meglio riparare l'aquilone dei suoi bambini. Ed è così che questa volta, piuttosto che portarli in banca, li porterà a giocare nel parco con il loro aquilone. Nel parco c'è anche il capo della banca: qualcosa è successo anche a lui, intanto ha deciso di non licenziarlo più e ora si diverte anche lui con loro. Mary Poppins sente che sta per cambiare il vento e quando il vento cambia è pronta per volare da altri bambini perché là il suo compito è terminato.

L'AQUILONE



Due penny ti fanno comprar
Carta e spago e puoi fabbricar
Il tuo paio di ali per poi volar
Nello spazio padron col tuo bell'aquilon
Oh, oh, oh

Sì gran gioia andar, là sulla terra e in mar
E con l'aquilon poter volare
Là dove tutto è blu, su puoi salire tu,
più su con l'aquilon (2 volte)

Se ti lasci un po' trasportar
Ti parrà con lui di volar
Puoi danzar nella brezza e sentirti lassù
Dello spazio padron col tuo bell'aquilon

Sì gran gioia andar, là sulla terra e in mar.....

I bambini durante l'ascolto delle strofe eseguono movimenti liberi, seguendo la pulsazione con in mano foulard o nastri colorati. Durante il ritornello formano un cerchio sventolando il foulard verso l'interno del cerchio, ora in alto ora in basso sempre seguendo l'andamento della musica.

I materiali che vi presentiamo fanno parte di un progetto realizzato nell' a.s. 2000-2001 presso la Scuola di Musica "C. Monteverdi" di Cologno Monzese (MI) e nell' a.s. 2001-2001 presso la scuola elementare "Parco dei fiori" di Cinisello Balsamo (MI). Il progetto includeva anche momenti di canto e di esecuzione strumentale oltre alle attività mimiche e coreografiche qui proposte che si possono eseguire su "Mary Poppins" Walt Disney Records 1997, distribuzione Sony Music. Il testo della narrazione è opera degli stessi bambini, le foto si riferiscono alla prima esperienza.